



# COMUNE DI MONTANARO

## PROVINCIA DI TORINO

DECRETO N. 4 del 22.07.2021

**ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI MONTANARO**  
**FUNZIONI DI DIREZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA**  
**SETTORE QUALITA' DELLA VITA**  
**(ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa)**

### IL SINDACO

Premesso che in data 26 maggio 2019 si sono svolte le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Appurato che il CCNL funzioni locali del 21/5/2018 ha ridisciplinato l'area delle posizioni organizzative prevedendo, all'art 17, che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative.

Rilevato che:

- gli artt. 13 e seguenti del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, siglato il 21 maggio 2018, disciplinano gli incarichi di posizione organizzativa;
- l'art. 17 del citato CCNL, al comma 1, prevede che, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale (quale questo Comune), i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;
- l'art. 15 del dianzi citato CCNL stabilisce la disciplina della determinazione del trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 126 del 4.10.2017 e modificato con deliberazione di G.C. n. 120 del 12.9.2018, il quale disciplina, tra l'altro, i rapporti tra gli organi di direzione politico-amministrativa ed i responsabili dei servizi, nonché le competenze e le attribuzioni di questi ultimi;

Visto il "Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa – Criteri generali di conferimento e sistema di graduazione delle Posizioni organizzative", adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 15.05.2019;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 15.05.2019 con la quale si è proceduto alla graduazione delle posizioni organizzative;

Visto il Decreto Sindacale n. 28 in data 23.07.2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/00 alla Sig.ra Bucchini Tiziana che cesserà dal servizio in data 13.08.2021 per pensionamento;

Ritenuto pertanto necessario individuare una figura adeguata che possieda le capacità professionali e gestionali per assumere la direzione del Settore Qualità della Vita.

Richiamato il comma 1 dell'art. 14 del CCNL siglato in data 21.05.2018 relativo al Conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative che cita testualmente: "gli incarichi relativi all'area delle

*posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità”;*

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che prevede: *“Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”.*

Considerato che, come citato dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il Sindaco può conferire gli incarichi di funzione di direzione di unità organizzative a dipendenti appartenenti alla cat. “D”, nonché ad attribuire a ciascuno di essi, nei limiti di cui all'art. 15 del CCNL 21.05.2019 e in base alla graduazione determinata dal punteggio individuale attribuito, la retribuzione di posizione da un minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 16.000,00;

Considerato che l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti-responsabili dei servizi e specificatamente recita:

“ 1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.”

Richiamato l'art.109, c.2 del D. Lgs.267/2000 e s.m., secondo cui nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, c. 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art.97, c.4, lett.d), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Considerato che tra le funzioni dei responsabili dei servizi è da ricomprendere anche la rappresentanza in giudizio dell'Ente, nell'ambito delle competenze proprie dei responsabili predetti, poiché negli ambiti propri del Sindaco della Giunta e del Consiglio è il Sindaco, a sensi dell'art. 19, comma 1, lettera j) dello statuto, a stare in giudizio previa autorizzazione della Giunta Comunale;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

Ritenuto, per quanto sopra, di attribuire le funzioni di direzione del Settore Qualità della vita al Sig. CANONICO Paolo Alberto, dipendente di questo Comune di Categoria "D", Posizione Economica "D1", in possesso delle capacità gestionali necessarie per reggere la struttura in questione in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo e dotato di adeguata competenza professionale, come risulta dalla documentazione agli atti, dal fascicolo personale e dal curriculum vitae dell'interessato;

Tenuto conto del verbale n. 4 del 13.05.2019 protocollo n. 4776 del 13.05.2019 con il quale il nucleo di valutazione attribuisce le pesature ai vari settori;

Ritenuto inoltre, in relazione al "peso" della posizione organizzativa di cui trattasi, attribuire al Sig. CANONICO Paolo Alberto la retribuzione di posizione nell'importo annuo di €. 9.500,00 (novemilacinquecento/00) da corrispondersi in tredici mensilità, oltre alla retribuzione di risultato che verrà determinata annualmente sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del CCNL funzioni locali 21/5/2018;

Dato atto che, in relazione alla nuova organizzazione degli uffici e dei servizi emergente dalle citate deliberazioni di G.C. n. 9 del 26.01.2011, n. 65 del 25.5.2012 e n. 88 del 3.7.2013, nel rispetto della normativa in materia, e previa acquisizione del parere del Segretario Comunale - Responsabile del Personale, ogni Responsabile di Settore potrà individuare, fra i propri collaboratori, uno o più responsabili del procedimento, a cui potrà anche far capo una unità operativa, nel rispetto degli accordi contrattuali assunti in materia, ma con l'obiettivo di razionalizzare tali incarichi adeguandoli al nuovo assetto organizzativo dell'ente;

Ritenuto altresì di individuare un Responsabile facente funzioni in caso di assenza del Responsabile preposto;

## DECRETA

*ai sensi del combinato disposto dagli artt. dal 13 al 15 e dal 17 al 18 del CCNL 21.05.2018, e del Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa – Criteri generali di conferimento e sistema di graduazione delle Posizioni organizzative*

**di attribuire**, a decorrere dal 16/08/2021, al Sig. CANONICO Paolo Alberto, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune di Categoria "D", Posizione Economica "D1", Istruttore Direttivo del Settore Qualità della Vita U.O Cultura e Biblioteca, **l'incarico di responsabile della posizione organizzativa del settore predetto e, di conseguenza, la direzione degli uffici e dei servizi di competenza**, nei termini che seguono:

1. L'attribuzione della direzione del settore suddetto ricomprende, in particolare, l'attribuzione di tutti i compiti e le funzioni previste dall'art. 107 del TUEL n. 267/2000, specificatamente elencate in premessa, nonché ogni altra competenza prevista dallo Statuto Comunale e, in particolare, dall'art. 32 di esso, compresa la rappresentanza in giudizio dell'Ente negli ambiti di propria competenza;
2. Al Sig. CANONICO Paolo Alberto è attribuita la retribuzione di posizione a decorrere dal 16/08/2021 nell'importo, su base annua, di €. 9.500,00 (novemilacinquecento/00) da corrispondersi in tredici mensilità, oltre alla retribuzione di risultato sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del CCNL funzioni locali 21/5/2018;
3. Il trattamento economico attribuito assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatti salvi i compensi previsti dall'art. 39 del CCNL sottoscritto il 14.9.2000 o altri compensi in relazione a specifiche disposizioni di legge;
4. E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 9, comma 1, della Legge 122/10 e smi;
5. Previa acquisizione del parere del Segretario Comunale - Responsabile del Personale, il Responsabile di Settore potrà individuare, fra i propri collaboratori, uno o più responsabili del procedimento, a cui potrà anche far capo una unità operativa, nel rispetto degli accordi contrattuali assunti in materia, ma con l'obiettivo di razionalizzare tali incarichi adeguandoli al nuovo assetto organizzativo dell'ente;
6. Rientrano altresì fra le competenze del Responsabile di Settore le attribuzioni di cui agli artt. 4 e 5 della Legge 241/90 e smi;

Viene individuato, nella persona della Sig.ra Amatuzzo Alessandra – Responsabile del Settore Finanziario-, reggente o supplente, il Responsabile di Settore facente funzioni in caso di assenza o impedimento del Responsabile;

Il Responsabile delle risorse umane dovrà acquisire le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità, da rendersi a cura del Sig. CANONICO Paolo Alberto, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, che, ai sensi del comma 4 del citato articolo, costituiscono condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;

Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario – risorse umane, per i relativi provvedimenti di impegno e liquidazione della predetta indennità;

Il presente decreto **ha decorrenza dalla data del 16/08/2021 e validità fino alla data del 15/07/2023**, in applicazione del comma 2 art. 10 del regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa e come stabilito dal comma 3 art. 13 del CCNL 21.5.2018.

Potrà altresì essere revocato, in tutto o in parte, anche prima della predetta scadenza per intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi e/o negli altri casi previsti dall'art. 109, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Il presente decreto verrà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni e notificato personalmente all'interessato e alla sostituta.

Montanaro, 22/07/2021

IL SINDACO  
f.to (Ing. Giovanni PONCHIA)